



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio IV - Ordinamenti scolastici, Dirigenti scolastici

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA IL CONTESTO ORDINAMENTALE E LE NUOVE DISPOSIZIONI

**GIOVANNI DESCO - DIRIGENTE UFFICIO IV
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE E-R**

30 MARZO 2021

Evento informativo per i genitori delle scuole dell'Emilia-Romagna
"Come cambia la valutazione nella scuola primaria"

NORMATIVA

- **ORDINANZA MINISTERIALE 172 del 4 dicembre 2020** - *Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria*
- **Allegato A dell' O. M. 172 : Linee Guida** - *La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria*

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

DPR 275/99 - art. 4 *Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59*

DECRETO MINISTERIALE 254 DEL 16 NOVEMBRE 2012 - *INDICAZIONI NAZIONALI CURRICOLO SCUOLA INFANZIA E PRIMO CICLO*

D. lgs. 62/2017 - art. 1 e art. 2 *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.*

DM 742/2017 - *Allegato A: certificazione delle competenze al termine della scuola primaria*

LEGGE 6 GIUGNO 2020, N. 41 . Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di stato.

Il D. Lgs. 62/2017

Art. 1 Principi. Oggetto e finalità della valutazione e della certificazione

1. **La valutazione ha per oggetto il processo formativo** e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, **ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo** degli stessi documentando lo **sviluppo dell'identità personale** e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

2. **La valutazione e' coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo ...e' effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.**

Il D. Lgs. 62/2017

Art. 1 Principi. Oggetto e finalità della valutazione e della certificazione

3. **La valutazione del comportamento** si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, **il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.**

5. **Per favorire i rapporti scuola-famiglia**, le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti.

7. **Le istituzioni scolastiche partecipano alle rilevazioni internazionali e nazionali dei livelli di apprendimento ai fini della valutazione del sistema nazionale di istruzione e della qualità del proprio servizio**

Il D. Lgs. 62/2017

Art. 2. Valutazione nel primo ciclo

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, **e' espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.**

L'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie **per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.**

D. Lgs. 62/2017. DM 742 allegato A La certificazione delle competenze

La certificazione di cui all'articolo 1 (D.LGS 62/2017), comma 6, **descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni, anche sostenendo e orientando** gli stessi verso la scuola del secondo ciclo.

La certificazione è rilasciata **al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.**

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello ⁽¹⁾
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nella lingua straniera	È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi con...	
5	Imparare ad imparare		
6	Competenze sociali e civiche		
7	Spirito di iniziativa *		
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

A – Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

VALUTAZIONE, VALUTAZIONI

	Oggetto della valutazione	Soggetto competente	Documento di valutazione	Riferimento normativo
Valutazione in itinere	Obiettivi di apprendimento previsti da "Indicazioni Nazionali", come declinati in Curricolo di Istituto	Singolo docente	IN AUTONOMIA (sulla base di criteri condivisi nel Collegio docenti)	DPR 275/99 art.4 OM 172 del 4.12.2020 Allegato A. Linee guida
Valutazione periodica e finale	Obiettivi di apprendimento previsti da "Indicazioni Nazionali", come declinati in Curricolo di Istituto	Singolo docente, Consiglio di classe	DA NORMATIVA su 4 livelli	OM 172 del 4.12.2020 Allegato A. Linee guida
Certificazione competenze primaria	8 competenze chiave Europee	Consiglio di classe	DA NORMATIVA su 4 livelli	D. Lsg. 62/2017 e Dm 742 del 2017 Linee guida - Nota 312 del 9.1.2018

ORDINANZA MINISTERIALE n. 172 del 4.12.2020 – Art. 3

1. A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 **la valutazione periodica e finale** degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un **giudizio descrittivo** riportato nel documento di valutazione, **nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.**

2. **La valutazione in itinere**, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, **resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune*** e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il LIVELLO di padronanza dei contenuti verificati

Autonomia scolastica DPR 275/99 **ART 4. Nell'esercizio della autonomia didattica le istituzioni scolastiche ...Individuano inoltre le modalità e i criteri di valutazione degli alunni nel rispetto della normativa nazionale ed i criteri per la valutazione periodica dei risultati conseguiti dalle istituzioni scolastiche rispetto agli obiettivi prefissati*

ORDINANZA MINISTERIALE n. 172 del 4.12.2020 – Art. 3

3. Le istituzioni scolastiche adottano modalità di interrelazione con le famiglie, eventualmente attraverso l'uso del registro elettronico, senza alcuna formalità amministrativa, curando le necessarie interlocuzioni tra insegnanti e famiglie, ai fini di garantire la necessaria trasparenza del processo di valutazione, con particolare riferimento alle famiglie non italofone.

4. I giudizi descrittivi, di cui al comma 1, sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto, e sono riportati nel documento di valutazione.

5. Nel curriculum di istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze.

ORDINANZA n. 172 del 4.12.2020 e Linee guida

5. Nel curriculum di istituto sono individuati gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali.

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, **in coerenza con i livelli** e i descrittori adottati nel **Modello di certificazione delle competenze** * e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

ORDINANZA n. 172 del 4.12.2020 e Linee guida

Le Linee guida individuano elementi funzionali alla costruzione del documento di valutazione. Suggestiscono strumenti e processi ad essi collegati, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e i traguardi di competenza riferiti alle singole discipline del curricolo e con la certificazione delle competenze rilasciate al termine del quinto anno della scuola primaria. I livelli si definiscono in base ad almeno **quattro dimensioni**, così delineate:

- a) **l'autonomia dell'alunno**
- b) **la tipologia della situazione** (nota o non nota)
- c) **le risorse mobilitate per portare a termine il compito.**
- d) **la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.**

LINEE GUIDA. ALLEGATO A - OM n. 172 del 4/12/2020

Funzione formativa della valutazione che interessa:

Il docente

- la **professionalità**, è uno strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento;

L'alunno

- nella costruzione delle sue **conoscenze**;
- nello stimolarne le **potenzialità**, partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti;
- nel sostenere e potenziare **la sua motivazione al continuo miglioramento**

INDICAZIONI NAZIONALI 2012

Decreto n. 254/2012,
recante il **"Regolamento
recante indicazioni
nazionali per il curriculum
della scuola
dell'infanzia e del primo
ciclo d'istruzione, a
norma dell'articolo 1,
comma 4, del decreto
del Presidente della
Repubblica 20 marzo
2009, n. 89"**,

Alla scuola compete la
realizzazione del **curricolo
di istituto** sulla base degli
Obiettivi di apprendimento
delle Indicazioni nazionali

Es. Scienze conclusione terza primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.

Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.

Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.

Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.

Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.

Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.

Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.

Esponde in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria

Esplorare e descrivere oggetti e materiali

- Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso.
- Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.
- Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati.
- Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.

Osservare e sperimentare sul campo

Dal voto ad un giudizio ancorato agli obiettivi di apprendimento ESEMPI DI GIUDIZI DESCRITTIVI

- Linee guida. L'esempio A/3 propone una tabella che riporta gli obiettivi di apprendimento, i livelli raggiunti e l'articolazione di un giudizio descrittivo contestualizzato. La definizione dei livelli, adottata dall'istituzione scolastica, dovrà essere presente sul Documento di valutazione.

A3. Esempio di giudizio descrittivo articolato.

STORIA		
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)	GIUDIZIO DESCRITTIVO
<p><i>Uso delle fonti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. <p><i>Organizzazione delle informazioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. 	AVANZATO	<p>L'alunna ricostruisce conoscenze sul proprio passato cercando e integrando numerose fonti (fotografie, documenti, oggetti, testimonianze), condivide con il gruppo dei pari episodi della sua infanzia ricchi di particolari. Nei suoi racconti e in quelli dei suoi compagni individua le relazioni di successione e contemporaneità. Segue e interviene nelle discussioni in modo pertinente per porre o rispondere a semplici domande sulle letture e sui racconti del periodo storico presentato.</p>
<p><i>Strumenti concettuali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto e la lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato. 	INTERMEDIO	

(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione

Dal voto ad un giudizio ancorato agli obiettivi di apprendimento ESEMPI DI GIUDIZI DECRITTIVI

- Linee guida. L'esempio A/2 propone una tabella che riporta gli obiettivi di apprendimento e i relativi nuclei tematici a cui è aggiunta la definizione dei diversi livelli conseguiti dall'alunno/a

A2. Esempio di giudizio descrittivo mediante rappresentazione tabellare (con esplicitazione della definizione dei livelli).

SCIENZE		
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
<p><i>Osservare e sperimentare sul campo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo. 	INTERMEDIO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
<p><i>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. ▪ Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. 	BASE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità.

(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione

La restituzione agli alunni e ai genitori della valutazione in itinere

Linee guida dell'OM

In ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo n. 62/2017, ogni istituzione scolastica, nell'esercizio della propria autonomia, elabora il Documento di Valutazione, **tenendo conto sia delle modalità di lavoro e della cultura professionale della scuola, sia dell'efficacia e della trasparenza comunicativa nei confronti di alunni e genitori.**

Nel nuovo impianto valutativo, delineato dalle presenti Linee guida, **l'insegnante usa il registro o altri strumenti per documentare la valutazione in itinere** del percorso di apprendimento degli alunni. L'attività di documentazione attraverso i diversi strumenti di valutazione troverà uno spazio adeguato e praticabile all'interno del registro elettronico o di altri strumenti comunicativi, in modo da consentire una rappresentazione articolata del percorso di apprendimento di ciascun alunno.

Risorse



- Sito del ministero

<https://www.istruzione.it/valutazione-scuola-primaria/index.html>

SEZIONE Attività di formazione

Webinar per dirigenti , docenti e genitori

- **USR E-R, scuola polo IC3 di Modena e MINISTERO ISTRUZIONE (CTS)**

Iniziative territoriali per i docenti dell'Emilia Romagna

<https://www.istruzioneer.gov.it/2021/02/23/valutazione-scuola-primaria-iniziative-formative-territoriali-iscrizioni/>

- TANTE INIZIATIVE FORMATIVE DELLE SCUOLE da PIANO FORMAZIONE DOCENTI **PFD 2020-2021**



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio IV - Ordinamenti scolastici, Dirigenti scolastici

GRAZIE PER L'ATTENZIONE